

La donna che raccoglie le melanzane

Ecco il mio racconto! Quale racconto?

In giorno una vecchia donna si alzò. Decise di andare nel suo campo a raccogliere melanzane. Arrivata sul posto si chinò per raccogliere una melanzana, la melanzana disse:

- Non raccogliermi!

La donna era andata col suo cagnolino. Si voltò per guardare il cane. Questo disse:

- Non mi guardare!

Allora decide di prendere il bastone che teneva nella mano per picchiare il cane. Il bastone disse:

- Attenzione, non mi prendere per picchiare il cane, altrimenti quello mi morde.

- Eh! gridò la vecchia, mi fa proprio paura questa cosa, rientro a casa.

Ritornò a casa. Incontrò una vecchia che andava fuori del villaggio per gettare delle immondizie che portava sulla testa.

Una volta gli uomini e le donne non avevano i capelli bianchi. Sto per spiegarvi la ragione per cui oggi voi vedete teste bianche.

la vecchia portava anche la cenere nelle sue mani.

E' così che teneva la cenere nelle mani mentre camminava. In cammino aveva incontrato quella che tornava dai campi. Le domandò:

- Amica mia, che cos'hai?

- Eh! Come cos'ho? Avevo piantato le mie melanzane. Oggi ne volevo cogliere quando improvvisamente la melanzana ha detto: «Non mi cogliere». Mi sono voltata per guardare il cane per ridere e il cane ha detto: «Non mi guardare», il bastone mi dice: «Non mi prendere per bastonare il cane se no il cane mi morde».

Allora la vecchia :

- Eh! ma che strana faccenda è questa?

Allora si mise a ridere, a ridere, a ridere a ridere: chté chté chté chté... ridendo la cenere cadde sulla testa e si sparpagliò sui suoi capelli. E' per questo che è imbianchita la capigliatura degli uomini e delle donne.

La donna continuò il suo cammino. Incontrò Tartaruga che intagliava la sua bacinella di legno. Un poco più lontano incontra ancora un'altra Tartaruga che intagliava ancora la sua bacinella. la prima aveva quasi finito, mentre quella che veniva dietro aveva appena iniziato. Tartaruga domandò:

- Nonna, che cosa è successo?

- Che cosa è successo? Eh bene! Sono andata a piantare le mie melanzane. Oggi sono andata per coglierne. La melanzana mi dice: «Non mi raccogliere». Incrocio lo sguardo col mio cane per ridere. Questo mi dice: «Non mi guardare» Prendo il mio bastone per picchiare il cane. Il bastone dice: «Non mi prendere per picchiare il cane, ho paura che il cane mi morda».

Allora Tartaruga disse:

- Eh, non ho mai sentito una cosa del genere. Invece di sedersi tranquillamente per ridere, Tartaruga si mette a camminare avanti e indietro. Andando all'indietro la scodella che si trovava dietro si appiccica sulla schiena. Facendo *doukouroukourou* la scodella che era davanti a lei anche si incolla da un lato della schiena. Ecco Tartaruga di oggi.

La donna continuò il suo cammino. Una volta il becco di Pollo era largo come la bocca degli uomini. Ora vi spiegherò perché è diventato piccolo e appuntito. In cammino la donna incontrò Pollo. Questo domandò:

- Nonna, ma cos'è che hai?

- Ebbene! Sono andata a piantare le mie melanzane. Oggi vado per coglierne. La melanzana mi dice: «Non mi cogliere». Guardo in faccia il mio cane per ridere. Questo mi dice:

«Non mi guardare in faccia» Prendo il bastone per picchiare il cane. Il bastone dice: «Non prendermi per picchiare il cane, non vorrei che mi mordesse.

Allora Pollo disse:

- Eh! non ho mai sentito un affare come questo.

Egli stesso si mise a ridere: *chté chté chté chté...* ecco che un po' di saliva gli cade sul becco. Portò la mano là sopra per pulire la saliva. Proprio nel punto in cui ha messo la mano ecco che il punto è diventato appuntito. Mette la mano dall'altra parte per fare la stessa cosa: ecco che anche questa parte diventa appuntita.

La donna continua il suo cammino ed incontra Grillo.

Una volta Grillo aveva i denti bianchi, più bianchi del caolino. Vi spiegherò la ragione per cui ora sono anneriti?

Grillo è accoccolato vicino al fuoco. Faceva cuocere sulla brace le foglie del tabacco. La donna lo incontra. Grillo le domanda:

- Nonna, ma che cosa mai ti è successo?

- Amico mio! Sono andata per piantare le mie melanzane. Oggi ne vado a cogliere. Allora una melanzana mi dice: «Non mi raccogliere» Guardo in faccia il mio cane per ridere. Questo mi dice: «Non mi guardare per ridere». Allora volevo picchiare il cane col bastone. Il bastone dice: «Non mi prendere per picchiare il cane, se no il cane mi morde».

Grillo era là seduto tranquillamente: si mise a ridere, a ridere: *chté chté chté chté...* e cadde nel fuoco, e i suoi denti si sono bruciacchiati: *kpouroum!*

Ecco il senso del racconto.

E' cos' che termina la mia storia.